



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici
Regionali
LORO SEDI

Al Sovrintendente agli Studi della Valle
d'Aosta
AOSTA

Al Dirigente del Dipartimento Istruzione per
la Provincia Autonoma di TRENTO

All'Intendente Scolastico per le scuole delle
località ladine di BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la scuola in
lingua tedesca di BOLZANO

Al Sovrintendente Scolastico della Provincia
di BOLZANO

Ai Dirigenti Scolastici
degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado,
statali e paritari.
LORO SEDI

e p.c. Al Capo Dipartimento per l'Istruzione
SEDE

Al Capo Ufficio Stampa
SEDE

Alla Banca d'Italia
Servizio Tutela dei clienti e antiriciclaggio
via Milano, 64
00184 ROMA
Educazione.Finanziaria@bancaditalia.it

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

OGGETTO: Iniziative di educazione economico-finanziaria realizzate dalla Banca d'Italia per le scuole

Facendo seguito alla nota prot. n. 2173 del 20 giugno u.s. si trasmette alle scuole, in allegato, l'elenco complessivo dei progetti e delle iniziative realizzate dalla Banca d'Italia per l'a. s 2014-15 nell'ambito delle attività di educazione economico-finanziaria. Le scuole potranno avvalersene, anche attraverso la collaborazione delle sedi periferiche della Banca centrale, per progettare e organizzare, nell'ambito della loro autonomia, attività didattiche funzionali ad accrescere la cultura economico-finanziaria, intesa come strumento per l'esercizio dei diritti di cittadinanza.

L'indagine OCSE/PISA 2012 sul grado di alfabetizzazione finanziaria degli studenti quindicenni ha infatti rivelato un quadro nazionale che richiede un'azione di sensibilizzazione e appositi interventi per innalzare il livello di conoscenza e di competenza dei giovani in materia di cultura economico-finanziaria. I ragazzi italiani hanno fatto registrare risultati inferiori alla media dei 13 paesi ed economie dell'OCSE che hanno partecipato alla rilevazione: uno studente su cinque non raggiunge il livello di competenze 2 (valore di riferimento nella scala OCSE/PISA basata su 5 fasce di punteggio) e solo il 2,1% raggiunge il livello più alto della scala, in un contesto internazionale in cui i giovani sono sempre più esposti alla necessità di compiere in autonomia scelte economico-finanziarie consapevoli e rilevanti per il loro benessere.

L'educazione economico-finanziaria si conferma pertanto una leva strategica su cui puntare per favorire la tutela dei cittadini, a partire dalla scuola, per aumentare il grado di trasparenza dei mercati e per contribuire allo sviluppo economico e sociale del Paese.

La Banca d'Italia e il Ministero dell'Istruzione da anni collaborano per costituire e diffondere gli strumenti e la cultura della cittadinanza economica sia attraverso il progetto "Educazione Finanziaria nelle scuole" sia attraverso il coinvolgimento degli studenti in specifiche iniziative didattiche.

Le SS. LL. avranno cura di informare le scuole primarie e secondarie di primo e

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

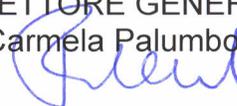
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

secondo grado delle specifiche opportunità, e delle relative scadenze, offerte dalla collaborazione con Banca d'Italia, dando tempestiva e ampia diffusione alla presente nota e al suo allegato.

Si ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Carmela Palumbo



Allegato:

Elenco delle iniziative



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Allegato:

ELENCO DELLE INIZIATIVE DI EDUCAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA REALIZZATE DALLA BANCA D'ITALIA PER LE SCUOLE

1. Progetto "Educazione finanziaria nelle scuole"

Con la nota prot. n. 2173 del 20 giugno u.s. è stata comunicata la prosecuzione per l'anno scolastico 2014-2015 del progetto "Educazione Finanziaria nelle scuole", condotto in collaborazione con la Banca d'Italia in attuazione dell'apposito "Memorandum di intesa" con il MIUR.

Il progetto si svolge su base regionale attraverso la collaborazione tra le Filiali della Banca d'Italia e gli Uffici Scolastici Regionali. Il programma formativo prevede sessioni dedicate agli insegnanti a cura del personale della Banca d'Italia e sessioni per i ragazzi curate dai loro stessi insegnanti.

Nell'anno scolastico 2013-2014 si sono svolti, su tutto il territorio nazionale (ad eccezione della Valle d'Aosta), 84 incontri di formazione; nel complesso sono stati coinvolti oltre 40.000 studenti e più di 2.000 classi.

I programmi formativi proposti riguardano i seguenti temi: moneta e strumenti di pagamento, stabilità dei prezzi, sistema finanziario e, per le sole scuole secondarie di secondo grado, la Responsabilità civile auto. Il progetto si avvale di: materiale specifico per gli insegnanti a supporto degli incontri formativi, la collana de "I quaderni didattici della Banca d'Italia" su la moneta e gli altri strumenti di pagamento dedicata agli studenti e batterie di test liberamente utilizzabili in classe dagli insegnanti a fini valutativi.

In linea con gli orientamenti internazionali, gli strumenti didattici di supporto al progetto sono stati aggiornati e rivisitati in una logica di sviluppo di competenze e abilità comportamentali, attraverso la proposta di utilizzo di metodologie didattiche attive, con esempi e casi pratici. Vi è evidenza del fatto che i materiali didattici interattivi, visivi ed esperienziali sono i più efficaci e consentono di contenere il rischio di decadimento ed obsolescenza connesso con un approccio orientato alle sole conoscenze.

Da quest'anno, in una logica di multimedialità più vicina alla sensibilità degli studenti, saranno anche disponibili sul sito internet della Banca d'Italia due programmi televisivi per i ragazzi realizzati in collaborazione con RAI Scuola a partire dai Quaderni didattici e la consultazione, tramite iPad, dell'eBook "Una tecnologia di

carta”.

Il percorso formativo in classe potrà articolarsi su moduli didattici flessibili e autonomi per rispondere alle specifiche esigenze dei ragazzi. Ai docenti verrà consegnato un questionario di gradimento per raccogliere suggerimenti utili a migliorare la qualità dei programmi e il complessivo disegno del progetto.

I lavori eventualmente realizzati dai ragazzi ed ogni altro utile contributo sul piano didattico potranno essere pubblicati in una sezione dedicata del sito istituzionale della Banca d'Italia.

Ai fini della partecipazione all'iniziativa tutti i referenti sul territorio del progetto **“Educazione finanziaria nelle scuole”** sono invitati, ove non vi abbiano già provveduto, ad attivarsi presso le Filiali regionali della Banca d'Italia per comunicare le eventuali adesioni al programma formativo e stabilire le date degli incontri.

2. Concorso “Generation Euro Students' Award”

La Banca d'Italia, in collaborazione con la Banca Centrale Europea (BCE), organizza la quarta edizione della competizione di politica monetaria *Generation Euro Students' Award* riservata agli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado.

Il premio in palio è la partecipazione (spese di viaggio e alloggio inclusi) a un *European Award Event* che si svolgerà a Francoforte, presso la Banca Centrale Europea, 6 e 7 maggio 2015.

La gara si svolge a livello nazionale e vi potranno partecipare gli studenti di ogni indirizzo. Analoghe competizioni si svolgono contestualmente in altri paesi dell'Eurosistema e presso la BCE, per scuole internazionali ed europee presenti nell'area dell'euro.

La competizione si svolge in tre fasi diverse: quesiti preselettivi online, elaborato scritto, presentazione orale. Per portare a termine con successo i quiz, gli studenti dovranno approfondire i temi relativi all'area dell'euro e all'assetto istituzionale creato per la moneta unica. La prova consiste in trenta quesiti (dieci per ogni grado di difficoltà: basso, medio e alto) selezionati casualmente, ai quali si può rispondere dopo aver effettuato un numero illimitato di simulazioni. I quiz sono già disponibili sul sito www.generationeuro.eu, e sono accessibili fino al 14 novembre 2014.

L'elaborato scritto dovrà contenere una previsione della decisione di politica monetaria che la BCE adotterà a gennaio 2015.

Per partecipare, le classi interessate dovranno formare squadre composte da cinque ragazzi e un insegnante, e **isciversi entro il 14 novembre 2014**, attraverso l'apposito modulo presente nella versione italiana del sito www.generationeuro.eu sul quale è reperibile anche il Regolamento della gara e materiale informativo e didattico.

Le squadre autrici dei tre lavori migliori saranno invitate a Roma il 15 aprile 2015 per partecipare alla fase finale consistente in una presentazione orale di una

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

previsione della decisione di politica monetaria che la BCE adotterà lo stesso giorno.

Al termine della prova sarà proclamato un unico vincitore. Il premio in palio è la partecipazione (spese di viaggio e alloggio inclusi) a un European Award Event che si svolgerà a Francoforte, presso la Banca Centrale Europea, con la partecipazione del Presidente Draghi, dei Governatori delle Banche centrali dei paesi in cui si svolge la gara e dei vincitori degli altri paesi europei. L'evento avrà la durata di due giorni e si svolgerà il 6 e 7 maggio 2015. Altre informazioni o chiarimenti potranno essere richiesti alla Banca d'Italia, scrivendo all'indirizzo email: Gianluca.Ionardo@bancaditalia.it.

3. Premio "Inventiamo una banconota"

Anche per il corrente anno scolastico è stato bandito il Premio per la Scuola "Inventiamo una banconota", giunto alla sua seconda edizione e rivolto agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. Il concorso, di cui si è già data notizia con nota prot.n. 5808 del 2 ottobre 2014, prevede la realizzazione di un bozzetto di una banconota "immaginaria", si svolgerà in due distinte fasi di selezione e avrà il suo culmine nella cerimonia di premiazione presso la Banca d'Italia in Roma. Gli Istituti cui appartengono le classi vincitrici riceveranno un contributo in denaro, pari a 10.000,00 euro, per il supporto e lo sviluppo delle attività didattiche.

Gli studenti di tutte le scuole italiane primarie e secondarie (di primo e secondo grado) sono invitati a ideare il bozzetto di una banconota "immaginaria" celebrativa dell'EXPO 2015, il cui tema è "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita". Si intende così accostare l'educazione finanziaria alle altre tematiche educative dell'alimentazione, dell'ambiente, della crescita sostenibile, della cooperazione per lo sviluppo.

La partecipazione è aperta alle scuole italiane in territorio nazionale e all'estero, statali e paritarie, che concorreranno ognuna per la propria categoria (scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, scuola secondaria di secondo grado). La partecipazione è riservata alle singole classi, in rappresentanza dell'Istituto di appartenenza. Il concorso è articolato in tre fasce di partecipazione, una per ogni livello di istruzione sopra riportato. Il singolo Istituto potrà partecipare con una sola classe e un solo elaborato per ogni categoria.

Il lavoro dovrà essere sviluppato collettivamente dalla classe, sotto la guida e il coordinamento del corpo docente. Per sostenere e indirizzare la classe nelle prove da affrontare potranno anche essere utilizzati materiale informativo sulla gara, reperibile in una sezione apposita del sito web della Banca d'Italia unitamente ad altro materiale reperibile sul sito della Banca d'Italia.

Le scuole che intendono partecipare al concorso dovranno inviare via e-mail la scheda di **iscrizione** all'indirizzo premioperlascuola@bancaditalia.it entro e **non oltre il 31 dicembre 2014** (cfr. il Regolamento di partecipazione sul sito www.bancaditalia.it e in allegato alla citata nota prot. n. 5808 del 2 ottobre 2014).

Altre date utili ai fini della partecipazione al Concorso "Inventiamo una banconota":

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

- termine per l'invio della domanda di iscrizione: **31 dicembre 2014**;
- termine ultimo per la presentazione dei progetti: **2 marzo 2015**;
- selezione finale (seconda fase) e proclamazione progetto vincente: **ultima decade di aprile 2015**;
- cerimonia di premiazione dei vincitori, in Roma, presso il Servizio Banconote: **prima decade di maggio 2015**.

Particolarmente utile per le scuole che parteciperanno al Concorso potrà risultare la visita della **mostra allestita presso Villa Huffer, in Roma**, ove saranno esposti, **dal 18 novembre** e fino alla metà del mese di dicembre 2014, tutti i bozzetti realizzati dagli studenti che hanno partecipato alla prima edizione del Premio, dedicata all'Europa.